COMUNE DI ROVIGO

SETTORE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED EUROPROGETTAZIONE, SISTEMI INFORMATIVI, RISORSE UMANE, PRIVACY, AFFARI GENERALI, ELETTORALE, ARCHIVIO E PROTOCOLLO, UFFICIO ACQUISTI E GARE

UNITA' AMMINISTRATIVA RISORSE UMANE

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Plechero Marco

DETERMINAZIONE N. 3270 DEL 19/10/2023

OGGETTO: CONFERIMENTO INCARICO ALL'AVVOCATO MARCO DE GIORGIO DELL'AVVOCATURA CIVICA PER IL PATROCINIO RELATIVO ALLA RISCOSSIONE DEI CREDITI LIQUIDATI IN FAVORE DEL COMUNE DI ROVIGO CON LA SENTENZA N. 113/2023 DELLA CORTE DEI CONTI – SEZIONE GIURISDIZIONALE PER LA REGIONE VENETO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la Corte dei Conti – Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per il Veneto, con Nota sottoscritta in data 10/10/2023 (acquisita agli atti giusto Prot. n. 76504 del 10/10/2023), trasmetteva al Comune di Rovigo la Sentenza n. 113/2023, relativa al giudizio di responsabilità n. 31823 del Registro di Segreteria, nei confronti del dipendente in quiescenza identificato nell'allegato *"A"* al presente provvedimento (parte integrante e sostanziale non ostensibile ai sensi della normativa sulla protezione dei dati personali);
- nella succitata Nota viene specificato che: *"(omissis…) La sentenza con formula esecutiva in originale digitale, file denominato "Sent 113-2023_signed FORMULA ESECUTIVA_signed" dovrà essere trattenuta dall'Amministrazione titolare dell'esecuzione e la copia conforme digitale per la notifica, file denominato "Sent. 113-2023_COPIA CONF. formula esecutiva_signed", ai sensi dell'art. 213, comma 3 c.g.c. e degli articoli 137 e ss. del Codice di Procedura Civile, andrà notificata al condannato personalmente (omissis…)"*;
- nella predetta Sentenza n. 113/2023, si legge che: *"(omissis…) La Sezione giurisdizionale della Corte dei conti per la Regione Veneto, disattesa ogni contraria istanza, deduzione ed eccezione definitivamente pronunciando: 1 – condanna (omissis…) al risarcimento del danno da disservizio in favore del Comune di Rovigo per l'importo di € 12.000,00 comprensivo di rivalutazione monetaria. Su tale somma sono dovuti gli interessi dalla data di deposito della presente sentenza. (omissis…) 3 – Le spese di giudizio sono poste a carico della parte soccombente e si determinano come da nota a margine (omissis…)"*;

COMUNE DI ROVIGO

VISTO l'art 214, co. 3 del D.Lgs. n. 174/2016, nel quale viene specificato che: *"L'Amministrazione o l'ente titolare del credito erariale, a seguito della comunicazione del titolo giudiziale esecutivo, ha l'obbligo di avviare immediatamente l'azione di recupero del credito, secondo le modalità di cui al comma 5 ed effettuando la scelta attuativa ritenuta più proficua in ragione dell'entità del credito, della situazione patrimoniale del debitore e di ogni altro elemento o circostanza a tal fine rilevante. L'Amministrazione può richiedere al procuratore regionale di conoscere gli esiti degli accertamenti patrimoniali volti a verificare le condizioni di solvibilità del debitore";*

VISTE altresì, le *"Linee guida sull'esecuzione dei titoli giudiziali esecutivi (artt. 212-216 del Decreto Legislativo 26 agosto 2016 n. 174 Codice della giustizia contabile e ss.mm.ii.)"* della Corte dei Conti – Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per il Veneto – Ufficio Esecuzioni decisioni e Appelli, recanti la data del 28/12/2022;

RILEVATO che, al punto n. 1 delle predette Linee Guida, rubricato *"Responsabilità dell'amministrazione creditrice",* si legge che: *"Va innanzitutto sottolineato che il Codice, al fine di eliminare i rilevanti fenomeni di mancate riscossioni registrati nel recente passato e di rimarcare l'importanza e l'essenzialità dell'attività esecutiva, conferma la responsabilizzazione dell'amministrazione creditrice nell'esecuzione dei provvedimenti del giudice contabile sancendo, espressamente, (art. 214, comma 4, c.g.c.) che: << Resta ferma ogni ipotesi di responsabilità per danno erariale, disciplinare, dirigenziale e penale configurabile in ragione della mancata attuazione del recupero dei crediti derivanti dalle sentenze di condanna della Corte dei Conti>>";*

VISTO l'art. 214, co. 6 del D.Lgs n. 174/2016, in base al quale: *"Il pubblico ministero, titolare del potere di esercitare la vigilanza sulle attività volte alla recupero del credito erariale, può indirizzare all'amministrazione o ente esecutante, anche a richiesta, apposite istruzioni circa il tempestivo e corretto svolgimento dell'azione di recupero in sede amministrativa o giurisdizionale"*;

VISTO inoltre, il Decreto Sindacale n. 25 del 13/10/2023, avente ad oggetto *"Designazione dell'Ufficio per la riscossione dei crediti liquidati dalla Corte dei Conti"*;

DATO ATTO che, il predetto Decreto designa ex art. 214, co. 1 del D.Lgs. n. 174/2016 recante *"Codice di giustizia contabile, adottato ai sensi dell'art. 20 della L. 07/08/2015, n. 124"*, il sottoscritto Dirigente del Settore *"Programmazione Strategica ed Europrogettazione, Sistemi Informativi, Risorse Umane, Privacy, Affari Generali, Elettorale, Archivio e Protocollo, Ufficio Acquisti e Gare"*, quale titolare del già menzionato "*Ufficio per la riscossione dei crediti liquidati dalla Corte dei Conti"*;

ATTESO che, il Decreto Sindacale n. 25 del 13/10/2023, individua altresì, nell'Avvocatura Civica dell'Ente, l'Ufficio di supporto per l'espletamento degli incombenti relativi al procedimento di riscossione dei crediti erariali;

DATO ATTO che, il succitato Decreto dispone inoltre che, il titolare dell'Ufficio designato, prescelte le modalità esecutive, le comunichi tempestivamente al competente Procuratore Generale, unitamente alla nomina del Responsabile del Procedimento;

RAVVISATA pertanto l'opportunità di conferire all'Avv. Marco De Giorgio dell'Avvocatura Civica l'incarico di rappresentare e difendere il Comune di Rovigo, attribuendo allo stesso ogni più ampio mandato in ordine alle azioni da intraprendere al fine di recuperare il credito vantato dall'Ente in forza della Sentenza n. 113/2023 della Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per il Veneto, relativa al giudizio di responsabilità n. 31823 del Registro di Segreteria, nei confronti del dipendente in quiescenza identificato nell'allegato *"A"* al presente provvedimento (parte integrante e sostanziale non ostensibile ai sensi della normativa sulla protezione dei dati personali);

RAVVISATA altresì, l'opportunità di demandare all'Avv. Marco De Giorgio la scelta dell'azione di recupero del credito *de quo*, secondo le modalità di cui all'art. 214, co. 5 del D.Lgs n. 174/2016, ritenuta più proficua in ragione dell'entità del credito, della situazione patrimoniale del debitore e di ogni altro elemento o circostanza a tale fine rilevante;

ATTESO che l'adozione del presente atto non comporta alcun onere a carico dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che nel caso di specie la copertura delle eventuali spese vive dell'azione di recupero del credito saranno sostenute dalla citata Avvocatura Civica con imputazione al competente capitolo di bilancio, ove esiste adeguata copertura finanziaria;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- il D.Lgs. n. 267/2000 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*;
- il vigente Regolamento delle Funzioni Dirigenziali dell'Ente;
- l'art. 56, co. 2, lett. g) del vigente Statuto Comunale che attribuisce ai Dirigenti, oltre a quelli elencati dalla legge, i compiti di promuovere e resistere alle liti inerenti l'attività gestionale loro attribuita dalle leggi e dallo Statuto con il potere di transigere e conciliare;
- visto l'art. 4 del Regolamento di organizzazione dell'Avvocatura Civica e della rappresentanza e difesa in giudizio del Comune di Rovigo approvato con Deliberazione di Giunta n. 381 del 03/12/2021;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 28/02/2023, esecutiva avente ad oggetto *"Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025, relativa nota di aggiornamento al DUP 2023/2025, Bilancio di Previsione Esercizio 2023/2025 e relativi allegati";*
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 03/03/2023, esecutiva, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025*;*
- *il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con D.P.R. n. 62 del 14/06/2013,* ed il *"Codice di Comportamento aziendale del Comune di Rovigo",* approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 07/01/2014, ed aggiornato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 18/01/2018;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 125 dell'11/04/2023, esecutiva, di approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 04/03/2021, esecutiva, con la quale è stato approvato l'assetto della macrostruttura dell'Ente, come già previsto nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 29/07/2019;
- il Decreto Sindacale n. 43 dell'11/11/2022, con cui è stato conferito al sottoscritto l'incarico Dirigenziale relativo al Settore *"Programmazione Strategica ed Europrogettazione, Sistemi Informativi, Risorse Umane, Privacy, Affari Generali, Elettorale, Archivio e Protocollo, Ufficio Acquisti e Gare"*;

RILEVATO in particolare che, l'art. 5, co 1 della L. n. 241/1990, prevede che: *"Il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o altro dipendente addetto all'unità la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale"*;

RILEVATO inoltre che, ai sensi dell'art. 9, co. 2 del vigente Regolamento Comunale sul procedimento amministrativo, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 21/06/2016 *"Il dirigente con atto formale può riservare a sé o assegnare ad altro dipendente addetto all'Unità Organizzativa la responsabilità di un singolo procedimento";*

COMUNE DI ROVIGO

DATO ATTO che, in qualità di titolare del già menzionato *"Ufficio per la riscossione dei crediti liquidati dalla Corte dei Conti",* il sottoscritto Dirigente è anche il responsabile del presente procedimento amministrativo;

DETERMINA

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto e si intendono qui integralmente richiamate e riportate;
2. di conferire all'Avv. Marco De Giorgio l'incarico di rappresentare e difendere il Comune di Rovigo, attribuendo allo stesso ogni più ampio mandato in ordine alle azioni da intraprendere al fine di recuperare il credito vantato dall'Ente in forza della Sentenza n. 113/2023 della Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per il Veneto, relativa al giudizio di responsabilità n. 31823 del Registro di Segreteria, nei confronti del dipendente in quiescenza identificato nell'allegato *"A"* al presente provvedimento (parte integrante e sostanziale non ostensibile ai sensi della normativa sulla protezione dei dati personali);
3. di demandare all'Avv. Marco De Giorgio la scelta dell'azione di recupero del credito *de quo*, secondo le modalità di cui all'art. 214, co. 5 del D.Lgs n. 174/2016, ritenuta più proficua in ragione dell'entità del credito, della situazione patrimoniale del debitore e di ogni altro elemento o circostanza a tale fine rilevante;
4. di demandare inoltre all'Avv. Marco De Giorgio, il compito di comunicare tempestivamente al sottoscritto Dirigente le modalità esecutive prescelte affinché, in ossequio all'art. 214, co. 2 del D.Lgs n. 174/2016 ed in qualità di titolare dell'Ufficio per la riscossione dei crediti liquidati dalla Corte dei Conti, queste siano comunicate al Procuratore regionale unitamente alla nomina del responsabile del procedimento;
5. di trasmettere il presente provvedimento all'Avvocatura Civica per gli adempimenti di competenza;
6. di dare atto che la copertura delle eventuali spese vive dell'azione di recupero del credito saranno sostenute dalla citata Avvocatura Civica con imputazione al competente capitolo di bilancio, ove esiste adeguata copertura finanziaria;
7. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. n. 33/2013) nell'apposita sezione *"Amministrazione Trasparente - Sezione Provvedimenti - Provvedimenti dei dirigenti"*;
8. di dare atto che la pubblicazione dell'atto nell'Albo *on-line* del Comune, avviene nel rispetto della riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla publicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati sensibili;
9. di dare atto che la presente determinazione:
   - è soggetta a pubblicazione, unitamente ai dati connessi al presente provvedimento, sul sito web comunale nella sezione *"Amministrazione trasparente"* ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;
   - va pubblicata all'albo Pretorio *on-line* di questo Ente per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32, co. 1 della L. n. 69/2009;
   - va inserita nel registro generale delle determinazioni.

COMUNE DI ROVIGO

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Marco Plechero

Documento sottoscritto con firma digitale